

Relazione Illustrativa alla Revisione del Conto Economico Previsionale 2024

Indice

0. Executive summary.....	3
1. Elementi principali della Revisione	3
2. Prospetti di Conto Economico previsionale BEA 2024.....	6

0. Executive summary

Come noto, con Delibera Consiliare n. 18 del 01 luglio 2024 è stato approvato il budget 2024, sulla scorta dello stanziamento della Legge di Bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, contributo assegnato ad ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo.

Nel corso dell'esercizio ENIT S.p.A. ha proseguito nella gestione in via transitoria delle attività e dei rapporti di cui al Piano delle attività 2024 di ENIT – Agenzia del Turismo, secondo le previsioni della Convenzione Transitoria sottoscritta tra il Ministero del Turismo e la Società.

La Revisione del Conto Economico 2024 che viene sottoposta alla Vostra attenzione è stata sviluppata sulla scorta dell'andamento gestionale dei primi sette mesi di attività della Società e per recepire gli effetti della soluzione interpretativa fornita dall'Agenzia delle Entrate all'interpello presentato dalla Società in data 16.07.2024 (allegato alla presente relazione). A tale proposito si rammenta che nel Budget approvato l'importo iscritto nel Conto Economico Previsionale 2024 alla voce di ricavo "Corrispettivi su base Convenzione", era stato determinato considerando il contributo stanziato dalla Legge di Bilancio di € 37.663.135 (al netto della quota attribuita ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo), scorporato dell'IVA relativa al riaddebito dei soli costi afferenti l'attività di promozione (€ 2.412.897), sul presupposto che l'Agenzia delle Entrate, in continuità rispetto alle precedenti pronunce, e in accoglimento dell'istanza di interpello presentata dalla Società, esprimesse parere positivo rispetto alla non assoggettabilità ad IVA dei trasferimenti che saranno effettuati dal Ministero a rimborso delle spese di struttura e del personale.

Diversamente da quanto ipotizzato, l'Agenzia delle Entrate, che ha notificato in data 5/11/2024 il proprio parere rispetto all'interpello, ha appurato la sussistenza in capo alla Società dei requisiti soggettivo e oggettivo, presupposti per l'applicazione della normativa IVA, ravvisando la presenza di un rapporto sinallagmatico tra ENIT S.p.A. e il Ministero del Turismo.

A parere dell'Agenzia delle Entrate, infatti, il rapporto contrattuale, tra ENIT S.p.A. e il Ministero del Turismo, a prescindere che si basi su convenzione o su contratto di servizio, configura una erogazione-corrispettivo a fronte di una prestazione di servizi, sebbene il contratto sia stipulato al di fuori del Codice degli appalti. Infatti, recita il parere: *"quando i rapporti sono costituiti con soggetti dai particolari requisiti per i quali gli affidamenti sono effettuati al di fuori delle regole del medesimo codice - per es: le società operanti secondo il modello organizzativo dell'in house providing -, (...) si rendono applicabili tutte le norme tributarie che regolano tali fattispecie"*.

Di conseguenza, anche al fine di recepire detta interpretazione dell'Agenzia delle Entrate, si è reso necessario scorporare dall'importo del contributo stanziato a favore della Società, anche l'ammontare dell'IVA riferita al riaddebito dei costi di struttura e dei costi del personale, in aggiunta a quella già scorporata relativamente ai costi afferenti all'attività di promozione. Pertanto, l'importo del Corrispettivo su base Convenzione iscritto nel Budget originario di € 29.549.174, è stato ridotto a € 26.198.419, con la conseguente necessità di rimodulare le risorse disponibili al corrispettivo così determinato.

Si conferma d'altro canto che nella redazione Revisione del Conto Economico Previsionale non si è tenuto conto degli impatti che potrebbero verificarsi sui risultati economici per effetto dell'assegnazione alla società da parte del Ministero del Turismo delle risorse strumentali, necessarie per il perseguimento degli obiettivi, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 6 del D.L. 44/2023, ad oggi iscritte nel patrimonio di ENIT – Agenzia Nazionale per il Turismo. Alla data di redazione della Revisione del Conto Economico Previsionale 2024 infatti, il Ministero non ha assegnato dette risorse, la cui assegnazione potrebbe avere importanti effetti sia sui risultati economici del 2024 sia degli esercizi successivi.

1. Elementi principali della Revisione

Con riferimento alla Revisione del Conto Economico Previsionale, la presente relazione illustra l'analisi degli scostamenti.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del Valore della Produzione (A) ammonta complessivamente ad **€ 34.646.516**, ridotto rispetto alla previsione del budget originario, e costituito dalle seguenti poste:

- a) Corrispettivi su base convenzione **€ 26.198.419** da € 29.459.174. Come detto, in conseguenza della forma giuridica di ENIT, i contributi stanziati nella Legge di Bilancio 213/2023 in favore di ENIT – Agenzia nazionale del Turismo, si configurano quali corrispettivi per la prestazione di servizi da parte della società per azioni *in-house* in favore del Ministero del Turismo, con la conseguente assoggettabilità ad IVA, come esplicitamente affermato dall'Agenza delle Entrate nella risposta all'interpello di cui si è detto in precedenza. Pertanto, dall'importo del contributo complessivo stanziato nella Legge di Bilancio di € 37.663.135, ridotto della quota parte di € 5.701.064 imputato per competenza a ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo che ha svolto l'attività fino al 5 marzo 2024, è stato scorporato l'importo dell'IVA riferita al riaddebito di tutti i costi.
- b) Contributi in conto esercizio **€ 90.129** invariato, relativo alla realizzazione di progetto finanziato dall'Unione Europea.
- c) Convenzione Mitur per EPE **€ 3.857.968**, invariato. Si tratta del progetto speciale "*drive to site*" la cui realizzazione era stata affidata ad ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo.
- d) Ricavi per cessione di prodotti e prestazione servizi – Area business **€ 4.500.000**, invariato

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei Costi della Produzione (B) ammonta ad **€ 34.303.977**, modificato per effetto di quanto
Relazione Illustrativa alla Revisione del Conto Economico 2024

sarà illustrato alla voce “Valore della Produzione”, e per effetto dell’attività gestionale.

Di seguito il dettaglio delle variazioni.

6) per materie prime, e di consumo, e di merci e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo vari per fotocopiatrici e computer e di merci varie per il funzionamento degli uffici, e di gadget per attività promozionali, passa da € 117.281 a **€ 217.281**. L’incremento è legato alla sopravvenuta necessità di far produrre e di acquistare gadget per attività promozionali da distribuire nel corso degli eventi.

7) per servizi, il complessivo importo passa da € 25.105.632 a **€ 23.613.611** e così suddiviso:

7. a) **erogazione di servizi** da complessivi € 22.493.097 a complessivi **€ 20.881.076**; **tale importo è riferito alla spesa per le attività promozionali** ed è ripartito come segue:

€ 9.400.000 (da € 9.000.000), per acquisto di aree, di servizi allestimento e di funzionamento degli stand Italia alle fiere internazionali del turismo B2B e B2C. L’incremento è legato al maggior numero di fiere organizzate, rispetto a quelle inizialmente approvate;

€ 100.000 (da € 500.000), per spese per locazione spazi, organizzazione, e funzionamento dei workshop commerciali e degli educational tour. La riduzione è dovuta a un risparmio di costi di organizzazione;

€ 159.612 (invariato), per il presidio nei mercati esteri nei paesi ove non siamo presenti direttamente con Uffici di Rappresentanza: mantenimento dei *point of contact in service* affidate a terzi, Amsterdam, Lisbona, Praga, Tel Aviv, Varsavia, Mumbai e San Paolo;

€ 90.129 (invariato), riferito ai costi dei progetti EU WeMED NaTOUR, ECO-CRUISING e SMARTIES;

€ 6.273.388 (da 8.885.388), per azioni del Segmento Mice, Alta Gamma, Golf, per l’organizzazione e la realizzazione di Fam trip e press trip trade e consumer, Membership annuali, servizi di brand management e PR, Campagne *digital* e per Agenzie di comunicazione, servizi di comunicazione e *Media relations*, produzioni editoriali e *content management*, Azioni di Sistema e valorizzazione della *Brand Identity*;

€ 1.000.000 **posta di nuova previsione**, per l’attuazione di una campagna promozionale presso gli spazi pubblicitari degli aeroporti internazionali;

€ 3.857.968 (invariato), per attività in corso di definizione relative al Contributo Straordinario attribuito all’ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo in precedenti esercizi.

7. b) acquisizione di Servizi Generali di **€ 2.024.014** (invariato), per manutenzioni e riparazioni varie, utenze servizi generali, guardiania, reception e vigilanza passiva, trasporti, traslochi e facchinaggio, servizi informatici e di assistenza IT, spese sicurezza sul lavoro, servizi di rassegna stampa, spese di rappresentanza, spese per la formazione del personale ed i buoni pasto, nonché spese di intelligence (studi e ricerche). In questa voce sono comprese altresì le spese di trasferta e missione di tutto il personale. L’importo è invariato rispetto al budget originario.

7. c) consulenze, collaborazioni, prestazioni professionali, fra le quali tecniche, informatiche, scientifiche, legali e notarili, fiscali ed amministrative, servizi forniti da agenzie di lavoro, consulenza giuslavoristica ed elaborazioni dei cedolini degli stipendi. La posta passa a **€ 373.636** (da € 253.636) per effetto sia di consulenze che si sono rese necessarie nel corso della gestione, sia di consulenze che si prevede avranno completa esecuzione entro la fine del corrente esercizio, diversamente da quanto ipotizzato in sede di redazione del budget;

7. d) compensi, indennità e rimborsi spese del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per **€ 334.885**, invariato rispetto al budget originario. Per quanto riguarda le spese di trasferta e missione i costi previsti per il Consiglio di amministrazione, invariati rispetto alle previsioni, sono i seguenti:

- Presidente: € 30.000;
- Amministratore Delegato: € 30.000;
- Consigliere: € 20.000.

8) per godimento di beni di terzi, le spese previste nell'esercizio sono pari ad **€ 948.075** (invariato), riferite ai canoni di locazione di uffici ed agli oneri condominiali principalmente relativi alle sedi estere. Oltre che per canoni di noleggio attrezzature ufficio, licenze d'uso software.

9) Le spese complessive dovute per costi del personale in Italia e all'estero, ivi inclusi i contributi, gli oneri accessori, diretti e riflessi, indennità, altri benefit, la quota annuale di TFR e altri costi ammonta ad **€ 8.862.950** (da € 11.121.723), ripartiti come segue:

- a) salari e stipendi per totali **€ 6.444.705** (comprende sia la retribuzione fissa che quella variabile da riconoscersi sulla base del raggiungimento degli obiettivi);
- b) oneri sociali per complessivi **€ 2.003.045**;
- c) e d) trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili **€ 401.823**;
- e) altri costi per il personale **€ 13.378**.

La riduzione è dovuta a fuoriuscite non preventivate, soprattutto con riferimento al personale in avalimento al ministero, all'uscita di un dirigente e, infine, all'entrata in servizio di alcune funzioni in tempi successivi rispetto a quelli ipotizzati in sede di budget.

10 b) A seguito dell'acquisizione di taluni beni strumentali nel corso della gestione, è stata iscritta la quota di ammortamento riferita agli stessi pari a **€ 12.000**.

11) variazioni rimanenze, invariato.

12) accantonamenti per rischi ed oneri, invariato.

13) altri accantonamenti, invariato.

14) gli altri oneri diversi di gestione sono stati calcolati in totali **€ 650.058** (da € 662.058), importo costituito principalmente da quote associative, dai premi assicurativi che riguardano le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile e per quanto connesso agli immobili. Altre imposte e tasse diverse si

riferiscono principalmente allo smaltimento dei rifiuti, e alle imposte locali ed altri tributi dovuti dalle sedi estere e l'IVA pagata all'estero.

Da quanto sopra esposto, di conseguenza, **la differenza tra il Valore ed i Costi della Produzione (A – B) è pari a € 342.539** (contro € 42.500 del budget originario).

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni: pari a zero, invariato.

16) Proventi finanziari: ipotizzati pari zero, invariato.

17) Interessi ed altri oneri finanziari: quantificati pari a **-€ 2.500**; importo invariato stimato per more, ritardati pagamenti, ravvedimento operoso nei confronti di fornitori o istituzioni; non sono stati iscritti interessi passivi, non necessitando la Società di alcun tipo di affidamento creditizio.

17bis) perdita netta su cambi (Utili da realizzo e da valutazione – Perdite da realizzo e da valutazione) pari a **-€ 40.000**, importo invariato.

Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis) = **-€ 42.500**

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state appostate rivalutazioni/svalutazioni, rispetto al budget originario

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 20) Proventi, dati dalle sopravvenienze attive: ipotizzati pari zero. Importo invariato;

E 21) Oneri, dati dalle sopravvenienze passive: pari ad **€ 39**, per onere imprevisto relativo a spese bancarie.

Ne consegue pertanto che il **Risultato ante imposte ammonta a € 300.000**.

F. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

L'importo di **€ 300.000** è riferito al calcolo previsionale dell'Irap da corrispondere, calcolata in via presuntiva sul valore della produzione imponibile ai fini della medesima imposta.

Il Risultato netto resta invariato rispetto al budget originario e pari a € 0, in linea con gli obiettivi.

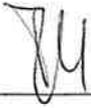
2. Prospetti di Conto Economico previsionale BEA 2024:

Revisione Budget Economico Annuale 2024 confrontato con Budget Economico Annuale 2024

precedentemente approvato.

Il Direttore Generale

Elena Nembrini



L' Amministratore Delegato

Ivana Jelinic